



IL PUNTO
di **patrizio iavarone**

Il 14 luglio: questa volta la data è fissata, come l'altra volta e l'altra ancora d'altronde. Il 14 luglio il commissario-governatore Gianni Chiodi e il "circolo della sanità" (Baraldi e Silveri) incontreranno la delegazione peligna per discutere le sorti della sanità sul territorio. «Verranno loro a Sulmona, e se non potessero siamo pronti ad andare noi», annuncia il sindaco di Sulmona Fabio Federico, come se l'impresa fosse una trasferta di un'ora e non quella di essere almeno un po' considerati dall'istituzione. Il 14 luglio, così, il presidente dovrebbe essere a Sulmona per parlare di sanità, data infelice, a dire il vero, e non solo perché tardiva (a due mesi dall'annuncio del primo appuntamento mai tenutosi): il 14 luglio anche un altro presidente di Regione venne a Sulmona per questioni di sanità, ma si fermò in via Lamaccio. Ma il 14 luglio, soprattutto, scadrà il termine per la presentazione di un eventuale ricorso al Tar contro quel piano sanitario che ora il governo vuole blindare, addirittura con un decreto legge, che aggiri le sentenze del Tar (per chi vi ha ricorso) e dia poteri sovraordinati al commissario: una legge al di sopra della legge, dell'assemblea degli eletti, delle esigenze dei territori. L'opposizione annuncia ricorsi in Corte Costituzionale, nel frattempo però Chiodi fa i suoi conti: si opporrà al Consiglio di Stato per ottenere la sospensione dell'efficacia delle sentenze del Tar e nel frattempo ridisegnerà il suo piano con i nuovi poteri da supereroe. In tutto questo non è chiaro che ruolo e soprattutto che forza di persuasione avrà Sulmona che, nei fatti, arriva all'appuntamento con le armi spuntate e una controparte rafforzata. Il già debole, o meglio inesistente, peso politico della città, sarà ridotto a poco più di un'audizione di cortesia: come chiedere l'elemosina ad un ricco signore senza portafoglio. Altro che distretti e unità complesse, se Sulmona riuscisse a strappare un nuovo ospedale (quello promesso e garantito da anni e che, ohibò, oggi il sindaco si accorge non avere abbastanza fondi) sarebbe quasi un successo. Per il momento c'è solo la certezza di un ospedale che perde pezzi e che cade a pezzi, progressivamente spoliato e ufficialmente inagibile. Un ospedale che rispecchia le condizioni della sua classe politica.

ZAC SETTE

supplemento settimanale anno IV numero 25 di ZAC mensile anno IX
edizioni amaltea raiano tel/fax 0864 72464 amalteaedizioni@gmail.com
distribuzione gratuita registrazione trib. di sulmona n. 125

www.zac7.it

DIFFUSIONE GRATUITA



Dott.ssa Roberta Romanelli

consulenza psicologica, psicoterapica e psicodiagnostica

Per appuntamento: tel. 339 3160562

Iscrizione all'albo n.1066 del 05/02/2007

sabato 2 luglio 2011

Energie alternative



Prima pagina **CRONACA**

"Parco dello spirito": la sfida nel nome di Celestino

La delibera di adesione prossima all'approvazione di Comune e Provincia: il "Distretto culturale" ai piedi del Morrone.

SULMONA. Il miracolo papa Ratzinger non l'ha fatto: ad un anno dalla sua visita a Sulmona, infatti, l'eremo di Celestino V, per celebrare il quale

il Santo Padre si era recato nel capoluogo peligno, resta chiuso e inaccessibile a pellegrini e visitatori. Di fronte all'immobilismo dell'amministrazione

:- segue a p. 3



Prima pagina **POLITICA**

Comunità montane: al via la riforma

Dal 1° luglio ridotti il numero di enti.

Carrara: «Non si modifica l'agonia di quelli che restano».

Con la legge quadro sulla montagna quaranta anni fa vennero istituite le Comunità montane per eliminare gli squilibri socioeconomici tra zone montane e non e per predisporre e gestire un progetto di sviluppo della montagna; poi nel 1997 con il riconoscimento di "istituzione espressione degli interessi locali" le Comunità montane assumevano la funzione di consorzio di servizi intercomunali come lo svolgimento delle funzioni socio assistenziali. Fu la Finanziaria del 2008 ad obbligare

:- segue a p. 3



Prima pagina **CRONACA**

Sanità: la stalla e i buoi

Tardivo e inutile ormai l'incontro con Chiodi e Baraldi previsto il 14 luglio. Giochi fatti anche contro il parere del Tar. «Il sindaco si dimetta per manifesta incapacità».

SULMONA. Ed ora le cose si complicano ancora di più. Potrebbe risultare perfettamente inutile l'incontro tra le forze politiche e sindacali del territorio con il governatore Gianni Chiodi, con il sub commissario alla Sanità

Giovanna Baraldi e con il direttore generale della Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Giancarlo Silveri, già fissato per il prossimo 14 luglio. Con l'inserimento del piano di rientro sanitario dell'Abruzzo nella Finanziaria da

:- segue a p. 3



Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559

Un'azienda della tua terra, un partner che si prende cura di te

Gran Sasso ENERGIE

Da oggi a disposizione per te, oltre alla fornitura di Gas Metano, nuovi allacci, spostamento allacci, nuovi contratti e numerosi altri servizi a domicilio gratuiti.

NATI PER SERVIRE IL NOSTRO TERRITORIO

ASSISTENZA A DOMICILIO GRATUITA!

www.gransassoenergie.it
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22

800-198422



di federico cifani

La scure dei tagli si abbatte sui servizi alla persona e da questo mese vivere nel Centro Abruzzo sarà più difficile.

Sociale: la corsa al ribasso

Al via i piani sociali di zona per gli anni 2011/2013. Gli strumenti principe per la programmazione delle assistenze alle fasce di popolazione più bisognose, sono stati varati dall'amministrazione comunale di Sulmona (ambito 18) e dalle Comunità montane sirentina e peligna, rispettivamente ambiti sociali 13 e 17. I nuovi piani entrano in vigore del primo luglio ma rispetto alla precedente triennalità le risorse hanno subito un netto calo. Riduzioni nella spesa che hanno punte del 33% per l'ambito mono comunale di Sulmona e di circa il 60% per gli ambiti sociali di Sirentina e Peligna. Inizia quindi al ribasso il nuovo piano sociale. Un fatto che sta portando alla ridefinizione delle ore di assistenza ad anziani, disabili e assistenza alle famiglie. Questo avviene dopo anni che i servizi sociali hanno aumentato standard qualitativi e quantitativi nei territori. Inoltre, alcuni servizi come trasporto, borse lavoro, integrazione rette, centri diurni e i servizi per gli immigrati, non sono stati contemplati nel nuovo piano. Un fatto che da una parte graverà sui bilanci comunali e dall'altra si trasforma in minori servizi alle famiglie. Anche se dalla Regione hanno fatto sapere che integreranno i servizi con delle progettazioni specifiche. Nel mentre, però, gli ambiti del Centro Abruzzo stanno correndo ai ripari proprio per mantenere in essere i servizi così come sono stati gestiti nella precedente triennalità. Quindi si cercherà di non tagliare sino a quanto sarà possibile, anzi si spera che con l'aiuto dei comuni e la progettazione degli enti d'ambito sociale, si possano ridurre gli effetti negativi del pesante taglio sul quale si sono approntati i nuovi piani di zona. Un tentativo che nell'attuazione pratica ha maggiori difficoltà nelle amministrazioni comunali dei piccoli centri di montagna, rispetto al comune di Sulmona che essendo più grande, non dovrebbe avere difficoltà ad integrare i fondi che mancano. Il tutto per un territorio che ha punte di popolazione al di sopra dei 65 anni (quindi



una popolazione inattiva con maggior presenza di bisognosi) del 21,7% nel comune di Sulmona, 27,8% nella

Sirentina e 25,2% nella Peligna. Percentuali che incidono nel totale della popolazione nei tre ambiti sociali che hanno rispettivamente 25.217 abitanti a Sulmona, 24.838 nella Peligna e 9.910 in Sirentina. Una popolazione anziana sostanzialmente ampia sulla quale vengono concentrati gli interventi di assistenza domiciliare, di inclusione

sociale come i centri diurni, i servizi di trasporto soprattutto per gli anziani soli, telesoccorso e teleassistenza. Tutti servizi che ora dovranno essere rivisti e in alcuni casi, soprattutto dove i tagli sono stati più consistenti, si potrebbe ricorrere ad un ritocco al rialzo delle tariffe orarie per gli utenti. E questo solo per restare sugli anziani. Ma all'elenco mancano famiglie, minori, disabili e immigrati. Tutti con servizi a rischio. Insomma, se da un lato a livello nazionale non si aumentano le tasse neanche per colpire le rendite improduttive e senza infierire sui risparmi (Bot) delle famiglie, alla fine si mettono le mani nelle tasche del cittadino. Infatti, per gli anziani, a volte le assistenze domiciliari sono indispensabili. Mentre dal punto di vista del risparmio, spesso è proprio la presenza delle assistenti domiciliari, di centri diurni e di trasporto che garantiscono un dilazionamento nel tempo di ricoveri in strutture ospedaliere o in case di riposo evitando costi maggiori per le famiglie. Inoltre i servizi sociali riescono a mettere in moto processi virtuosi e di risparmio. Un aspetto particolare che nel tempo è stato obnubilato da una triste ottica di assistenzialismo.

Una mito da sfatare. Infatti, liberando le famiglie dai carichi assistenziali dovuti ad anziani e disabili o minori in età da asilo, garantendo dei servizi specifici per le forze lavoro immigrate, riducendo il rischio di devianza ed eliminando il disagio, si liberano energie utili anche per il mercato produttivo. Mentre, l'integrazione e la prevenzione della devianza riescono ad incidere sui costi della repressione e della detenzione. Elementi che in un paese con un sovraffollamento cronico delle carceri hanno il loro peso. A questi aspetti, si dovrebbe sommare anche la mole di lavoratori che operano nel sociale che all'incirca, per i tre enti detti superano le 360 persone. Insomma il lavoro "dell'uomo per l'uomo" come spesso vengono indicati i servizi sociali hanno necessità di fondi. Nulla a che fare con le dinamiche di assistenzialismo ma con interventi moderni per il miglioramento della vita e della spesa di uno Stato. Basti pensare alle differenze che intercorrono tra il costo orario di una prestazione sociale che si basa sulle 15/20 euro e il costo di un minore inserito in struttura 60/90 euro e quello di un anziano ospedalizzato oltre le 70 euro.

A Sulmona i tagli nel settore toccano il 33%, nei territori delle Comunità montane sirentina e peligna il 60%. A rischio numerosi servizi ad anziani, disabili, bambini. Dietro la scusa del risparmio della spesa pubblica, la prospettiva di costi aggiuntivi per riparare gli effetti devastanti del mancato servizio. Quasi 60mila le persone coinvolte nel Centro Abruzzo: territorio che paga l'indice di invecchiamento più alto della Regione.

Per dirla tutta

È un lavoro spesso silenzioso quello fatto dagli enti locali o meglio dagli operatori (spesso cooperative), siano esse Comunità montane o singoli Comuni, per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Non c'è solo un rapporto di numeri in quelle voci che per le casse pubbliche appaiono sempre e solo da tagliare, ma un intero universo di relazioni e di bisogni che negli anni, specie nei centri più piccoli, si è perfezionato e ha assunto la veste di collante sociale. In un territorio come quello del Centro Abruzzo dove l'indice di invecchiamento supera quello di occupazione, tagliare il sociale, vuol

dire, nei fatti, rendere complicata e a volte impossibile la vita dei singoli individui: anziani con pensioni minime, disabili, minori disagiati. Tanto più che, sempre nell'ordine dell'ottimizzazione della spesa, questi centri risentono progressivamente del taglio anche di altri servizi. I criteri assunti dalla Regione nei tagli, anche e soprattutto per questo, sono illogici, studiati a tavolino sulla base di rispondenze matematiche che nulla hanno a che fare con la vita vissuta. Ennesimo esempio di una politica che non è più in grado di interpretare e risolvere i problemi dei cittadini.

EDIL-FUTURA

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A. RISTRUTTURAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - 67027 Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329 - Cell. 368.3408739



MAURIZIO COLABERARDINO
DECORATORE

Via Pio La Torre, 19 Raiano AQ
Tel. 0864.72276 • Fax 0864.72252
Cell. 339.1669966
maurizicolaberardino@live.it

Controsoffitti • Isolamento termico • Pitture e finiture edili



CRONACA "Parco dello spirito": la sfida nel nome di Celestino



non basteranno per il recupero dell'abbazia, ma che certo potranno permettere al progetto di articolarsi compiutamente. Oltre al ruolo centrale dell'abbazia (uno dei monumenti più significativi del centro-sud Italia), gli interventi prevedono la valorizzazione del sentiero che porta all'eremo e dell'eremo stesso, nonché il rifacimento

dello chalet (che oggi il Comune ha messo in vendita!) con la sua trasformazione in un centro visite e la pavimentazione del piazzale che dovrà ospitare eventi culturali. Poco più in là il tempio di Ercole Curino con l'area archeologica in un percorso che sarà chiuso al traffico, con la previsione di un parcheggio sull'attuale campo sportivo. Tutto intorno aree attrezzate per sosta e cartelli illustrativi che traccino il "percorso della memoria" che proseguirà alla volta del campo di concentramento 78 (dove sono ancora oggi visibili le testimonianze dei prigionieri di guerra), della vicina Fonte d'Amore (luogo legato ad Ovidio e alla letteratura classica), dei borghi rurali immutati nel tempo (Marane, Badia, Bagnaturo) dove sarà possibile immergersi nella vita e nei prodotti contadini, fino ad arrivare a Villa Del Basso-Orsini. La sfida per il rilancio economico nel nome di Celestino è lanciata. ■

comunale, ora, semplici cittadini e associazione Celestiniana, hanno smosso qualcosa nel palazzo, ottenendo un lodevole sforzo dell'assessore Cirillo che, entro Natale, potrebbe portare alla riapertura dell'area. Non si tratta di un capriccio: intorno ai luoghi celestiniani, infatti, si sta muovendo un progetto di grande respiro che mira a far diventare l'area il punto di attrazione per tutto il territorio. È il cosiddetto "Distretto culturale" la cui delibera di adesione è prossima all'approvazione del Comune prima e della Provincia poi. Il "Parco dello spirito" dovrebbe sorgere proprio nei tre chilometri quadrati ai piedi del Morrone, nei quali sono condensati storia, religione, tradizioni e monumenti architettonici di assoluto pregio, a partire da quell'abbazia di Santo Spirito che fu inserita, senza successo, tra i monumenti da salvare nel dopo terremoto. I soldi potenzialmente disponibili non sono pochi: circa 12 milioni di euro che

CRONACA

Sanità: la stalla e i buoi

di claudio lattanzio

47 miliardi targata Tremonti, si vanno a blindare tutte le scelte contenute nei documenti fin qui adottati dal trio delle meraviglie. Diventa legge la chiusura dei piccoli ospedali annullata dal Tar dopo il ricorso dei sindaci dei Comuni interessati, come diventa legge il piano di riordino delle Asl con la ripartizione delle unità sanitarie complesse fatta per ogni ospedale e dal quale Sulmona è uscita fortemente penalizzata, visto che non avrà nessuna unità specialistica ma solo le divisioni mediche fondamentali per garantire il primo necessario soccorso ai residenti della Valle Peligna. Eppure è dal 19 marzo giorno della manifestazione sulla sanità che il territorio aspetta di incontrare il commissario regionale alla sanità Gianni Chiodi. «È solo colpa del sindaco - tuonano sindacati e partiti di minoranza - del suo scarso peso politico, della sua

inadeguatezza e della sua incapacità nel portare avanti le istanze sanitarie del territorio». Alla manifestazione di marzo era seguito un consiglio comunale straordinario in cui all'unanimità minoranza, opposizione e con il contributo anche delle forze sindacali era stato stilato un documento dove si andavano a fare delle precise richieste che la Baraldi avrebbe dovuto inserire nel piano di riordino delle Asl. Si chiedeva che a Sulmona oltre alle unità complesse fosse garantita la trasformazione di quelle semplici, in unità semplici dipartimentali oltre, naturalmente, alla realizzazione del nuovo ospedale. «Alla luce delle novità sulla sanità regionale inserite da Tremonti nella Finanziaria - sottolinea il consigliere d'opposizione e medico Luciano Marinucci - si rischia che tutte le nostre richieste siano perfettamente inutili. E questo grazie al nostro sindaco e ai politici di centrodestra del nostro territorio che in quattro mesi non sono riusciti a ottenere un incontro con Chiodi. A questo punto sono curioso di sapere come voteranno in Parlamento l'onorevole Paola Pelino e l'onorevole Maurizio Scelli. Mentre al sindaco - conclude Marinucci - non rimane altro che la strada delle dimissioni per manifesta e riconosciuta incapacità».



POLITICA Comunità montane: al via la riforma
di luigi tauro

le Regioni a contenere le spese con la riduzione del numero di questi enti in base alle dimensioni territoriali, demografiche, indice di vecchiaia, reddito medio pro-capite, acclività e altimetria dei terreni. La Regione Abruzzo nel giugno 2010 con la riforma e aggregazione di 8 Comunità montane ne riduce il numero da 19 a 11. Il 29 giugno con la pubblicazione dei decreti del presidente Chiodi si sono concluse le gestioni commissariali e dal 1° luglio si sancisce la presenza dei soli seguenti enti montani: Montagna Marsicana, Montagna dell'Aquila, Peligna, Sirentina, Alto Sangro, Aventino Medio Sangro, Maielletta, Montagna Sangro



Antonio Carrara

Vastese, Montagna Pescara, Gran Sasso e Monti della Laga. Per una riflessione sul ruolo e sugli obiettivi, abbiamo ascoltato il parere del presidente della Comunità montana peligna

Antonio Carrara. «Rispetto agli obiettivi del 1971 non possiamo essere soddisfatti ma al risultato negativo ha sicuramente concorso anche la carenza di risorse. Per quanto al ruolo attuale delle Comunità montane abruzzesi è da rilevare che mancano ancora le disposizioni regionali sulle deleghe, sugli ambiti ottimali e sulla certezza di risorse. Dopo la proposta del disegno di legge sulla montagna D'Amico (giunta Del Turco), con cui le Comunità montane

venivano dotate di strumenti concreti per determinare un piano di sviluppo - continua Carrara - non sono intervenute altre proposte, quindi l'attuale riforma e relativi decreti risolvono il problema parzialmente poiché determinano solo una riduzione numerica, non modifica la condizione di agonia degli enti». È da aggiungere che a questa, comunque utile riduzione del numero e sicuramente della spesa pubblica, sta seguendo anche il colpo di spugna su altri enti regionali dispendiosi, inutili e ampiamente politicizzati come Apr, Arsa, Arit, Abruzzo Lavoro, Agenzia Sanitaria Regionale e speriamo che non ci si fermi qui.

In breve

• Nuovo look per la villetta nei pressi di porta Pacentrana: l'amministrazione comunale di Sulmona ha infatti approvato il progetto di recupero dello spazio (per una spesa di 185mila euro) che prevede il rifacimento della pavimentazione, l'abbattimento del muretto, la piantumazione di nuovi alberi e un nuovo sistema di illuminazione e arredo urbano.

• È stato pubblicato il bando per la gestione del cinema teatro Pacifico di Sulmona: chiusura all'una di notte, divieto di vendita di alcolici, un minimo di 90 giorni di programmazione cinematografica (50% di prima visione) e un canone di almeno 3mila euro annui, i criteri della gara a cui, eventuali pretendenti, dovranno rispondere entro il 27 luglio.

• Patrizio Schiazza, commissario del Parco Sirente Velino, in merito all'articolo apparso nel numero precedente di Zac7 precisa che «la mia permanenza nella carica non dipende da me. Tutto è demandato alla Regione che deve dare la via libera alla nuova legge da me discussa ed approvata con i sindaci. Dal momento che la legge sarà operativa - spiega - e che si procederà alle nuove nomine dei nuovi amministratori dell'ente, io non rimarrò in carica nemmeno un minuto in più e la parola tornerà ai regolari amministratori del Parco».

• Lo scorso 26 giugno il consiglio comunale di Anversa ha approvato all'unanimità una mozione presentata dal gruppo di "Uniti per Anversa", per ricordare l'artista anversano Giuseppe Fiducia, tragicamente scomparso in un incidente stradale. Nel testo viene sottolineato lo stretto legame, a volte conflittuale, esistito tra Fiducia e il paese natio, nonostante il trasferimento a Pescara. «Al nostro paese e all'intera Regione ha dato grande lustro attraverso la sua attività di artista, pittore impegnato e riconosciuto a livello internazionale - si legge nella mozione - Eretico, secondo le sue stesse parole, tanto da trovarsi in conflitto con chi non ha saputo capire il suo spirito di attenzione per i luoghi dove è nato e vissuto, per la loro sopravvivenza, per la loro capacità di ritrovare le ragioni più profonde della loro identità. Resta la sua opera e la sua intera vita, ad additare a noi tutti un impegno civile, oltre che artistico».

Memory Form
Qualità maxi a prezzi mini

Semmiflex materassi

Memory Form è la nuova concezione del dormire. Con la sua ergonomicità promette un sostegno confortevole per la onna della schiena, delle spalle così come delle gambe.

Zona Ind.le Raiano (AQ)
2 km uscita autostrada
Pratola Peligna-Sulmona
Tel e Fax 0864.726384
info@semmiflex.com
www.semmiflex.com

Caffè De Nino

Prove d'estate

ROMCAFFÈ

Caffè and more...

Via De Nino, 23 SULMONA (AQ) - Tel. 0864.212219

Ater: gli inquilini dimenticati

Tetto in amianto, lesioni del sisma non riparate, strade inaccessibili: il calvario di 40 famiglie di Bussi.

BUSSI. Via del Sole, a Bussi, è una larga e lunga strada che attraversando la zona residenziale delle abitazioni costruite negli anni ottanta ed in particolare la zona di edilizia economica e popolare, prima di raggiungere i centri sportivi, per circa la metà del percorso, è fiancheggiata da un lungo edificio realizzato dall'ex Iacp dove abitano, in locazione, circa 40 famiglie di cui, circa la metà dei componenti sono anziani e invalidi. Questi da anni attendono e continuano a richiedere, invano, sia al Comune titolare delle aree e sia all'Ater, proprietaria degli alloggi, di provvedere alla manutenzione straordinaria dell'edificio con lo smantellamento della copertura in amianto, la riparazione delle lesioni provocate dal terremoto del 6 aprile 2009 e la realizzazione di una strada di accesso alle autorimesse alle quali gli utenti,



pur pagando un regolare canone, possono accedere solo a piedi e non con le auto. Le riparazioni delle abitazioni danneggiate da lesioni leggere - tipologia "A", ad onor del vero, in paese dopo due anni, sono pressoché completate, ma anche per questo Fernando Mariani invalido, che abita in uno degli alloggi da oltre cinque anni, arrabbiatissimo ci tiene a riferirci «Abbiamo denunciato la situazione

ripetutamente con richieste rivolte al sindaco, agli uffici del Comune ed agli uffici dell'Ater di Pescara. Alle nostre continue sollecitazioni il Comune ha risposto solo di aver richiesto una certificazione sul rischio amianto ad una ditta specializzata, mentre l'Ater pur riconoscendo i disagi denunciati continua a promettere vaghi impegni per le riparazioni e per la sostituzione del manto di copertura mentre per la realizzazione di una pista di accesso ai garage ci ha invece ripetutamente comunicato che è il Comune a dover prioritariamente acquisire l'area necessaria alimentando di fatto uno scaricabarile tra enti. Per questo, come scritto in una delle nostre ultime lettere - continua Mariani - entrambe le risposte dimostrano una totale indifferenza per le decine di famiglie ed invalidi che abitano nell'edificio popolare». **I.tau.**

Rischio frana: palestra off limits

La struttura dichiarata inagibile da poco, il Comune di Roccasale cerca soluzioni.

di **simona pace**
ROCCASALE. Dissesto idrogeologico aggravato dal terremoto. Sono queste le cause alla base dell'inagibilità della palestra comunale. Ufficiale dopo il sopralluogo dei tecnici della struttura per la gestione dell'emergenza (Sge), avvenuto nei primi giorni di giugno. Uno stato

cando di arginare con diverse soluzioni. Nel caso specifico, è già a lavoro un team di architetti, guidati dalla professoressa Emilia Corradi. Il progetto prevede di rafforzare due muraglioni attraverso la tecnica della palificazione che consiste nell'inserimento di cemento armato attraverso pali d'acciaio, appositamente introdotti nel muro. Per il terzo muraglione, quello sottostante l'area della palestra e soprastante la scuola, potrebbe bastare il metodo della tirantatura. Tecniche già utilizzate in più punti del paese. Tra gli ultimi interventi effettuati figurano quelli in via Rossini, piazza Papa Giovanni XXIII e piazza Giovanni Paolo II, solo pochi mesi fa. Ancora prima il castello e via Mulino. Un problema, quello del dissesto idrogeologico, comune a molte zone italiane, tra cui la conca peligna, e che anima dubbi e preoccupazioni. Prevenzione e previsione sono le uniche soluzioni



che non dipende dalla struttura, di per sé in buone condizioni, ma che è la diretta conseguenza degli effetti del sisma del 6 aprile, nonché di una degradazione del suolo al quale il paese è soggetto. I muraglioni soprastanti e sottostanti la palestra, costruiti su di un terreno di riporto, stanno spingendo a valle mettendo a rischio l'incolumità degli abitanti e delle strutture, tra le quali la scuola e il centro per gli anziani. Nessun allarmismo per questa condizione con la quale il paese convive fin dagli albori e che da anni sta cer-

che a cose fatte possono contribuire al mantenimento dei paesi a rischio. Nel caso di Roccasale niente più feste né balli in palestra, luogo che per qualche tempo si era contraddistinto come punto di riferimento per gli abitanti del paese. Si spera che un giorno la struttura possa adempiere l'obiettivo per la quale è stata realizzata: un luogo adeguato all'attività motoria di cui gli alunni possano usufruire, senza accontentarsi dell'atrio al primo piano della scuola. Progetto, da troppo, fermo sulla scrivania dell'ufficio tecnico.

Ferrovie fuori binario

Dopo il deragliamento della scorsa settimana montano le polemiche sulla manutenzione della linea Pescara-Roma.

di **federico cifani**
GORIANO SICOLI. Una ragazza contusa, almeno cento metri di banchina distrutti, paura tra i viaggiatori e ore di disagio sulla linea Roma-Pescara. Questo il bilancio del deragliamento avvenuto sabato scorso nella stazione di Goriano. Un brutto incidente che avrebbe potuto avere conseguenze ancora più gravi se fosse capitato in un giorno lavorativo quando i treni sono più frequentati e se il convoglio, non stesse rallentando per fermarsi in stazione. Il vagone deragliato, che viaggiava verso Avezzano, a giudicare dai segni sulle traversine, ha probabilmente perso aderenza con i binari all'altezza dello scambio posto subito dopo la galleria. Poi si è fermato ma ben oltre la stazione, incagliandosi di mezzo metro nel cemento della banchina. L'incidente ha fatto riesplodere le polemiche mai sopite, per le cattive

condizioni della stazione che attende una messa in sicurezza a due anni dal sisma. Nel mentre, dall'inizio dell'anno, si annunciano lavori che comunque tardano a partire. Sull'ar-



gomento è intervenuto anche il sindacato dell'Orsa che accusa: «Il deragliamento del treno nella stazione di Goriano è la diretta conseguenza della scarsa manutenzione della linea ferroviaria e dei mezzi di locomozione, mentre almeno altri due punti sono a rischio (all'altezza del Gran ponte d'Italia tra Anversa e Bugnara, all'imbocco della galleria di Carrito e il punto dove si è avuto il deragliamento di sabato). Preoccupazione e richiesta di risposte in termini pratici è stato il tono dell'intervento del sindaco di Goriano Rodolfo Marganeli. Mentre Lucia Proto, responsabile donne Idv Abruzzo ha affermato: «L'incidente è molto grave. Con il precedente governo era previsto un grosso investimento di capitale per ammodernare la tratta e per creare finalmente il doppio binario; invece l'attuale governo, dopo il terremoto, ha eliminato questa operazione».

BCC Prato Peligna
CREDITO COOPERATIVO

...C'è un amico vero che Vi consiglia, Vi finanzia, Vi assicura, Vi difende, Vi attende alla

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA

La Banca di Credito Cooperativo è... un albero con tanti frutti

ORIENTARSI
LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE è un modo sicuro di investire il proprio denaro e di garantirsi il futuro. Gli interventi si ripartiscono per AZIENDA, LIBERAZIONE, RITIRO e RENDIMENTO. Di che cosa parliamo? Noi sì. Chiedici come.

Tutto il personale della Sede e delle Filiali è sempre a Vostra disposizione per ogni forma di chiarimento ed assistenza.

Sede: PRATOLA PELIGNA: Via A. Gramsci, 136 - Tel. 0864.273127
Filiali: SULMONA: Tel. 0864.210562-210582 - CORFINIO: Tel. 0864.732028
POPOLI: Tel. 085.988095 - VITTORITO: Tel. 0864.727021 - BUSSI: Tel. 085.9809706 - CASTIGLIONE A CASORIA: Tel. 085.8883124
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
www.bccprato.it

Agripeligna
Oleificio

Eco-detergenti e Bio-cosmetici

biolu
in distribuzione da noi

Zootecnia
Agricoltura
Orto e giardinaggio
Piante e fiori

Vendita Pellets

Via Tratturo, 18
67027 Raiano (AQ) • Italia
Tel. & Fax 0864.72373
agripeligna@virgilio.it • www.agripeligna.it

Pavind
SERVIZI AMBIENTALI

Soluzioni per l'ambiente

Sulmona
Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44
www.pavind.it - info@pavind.it

Popoli: consiglio "fuori fuoco"

Lite in aula per le riprese video. La minoranza abbandona per il ritardo.

POPOLI. Prima dell'inizio del consiglio comunale convocato martedì scorso un battibecco tra Gianni Natale (Radicali) provvisto di telecamera, a suo dire «a garanzia di trasparenza e legalità» diffidato dal presidente del consiglio per mancata autorizzazione all'uso, dopo il regolare inizio della seduta, il gruppo di minoranza abbandona l'aula, a loro dire «in segno di denuncia per la scorrettezza sull'orario», che invece per il sindaco Concezio Galli era dovuto ad esigenze di disponibilità dei funzionari impegnati in altre concomitanti scadenze amministrative. Il punto della variazione di bilancio per ripristinare mancate entrate per circa 53mila euro ha dato l'occasione al vice sindaco Amedeo Natale, delega al Bilancio e ai Lavori Pubblici, per rilevare come: «Prima con il taglio ai trasferimenti di 178mila euro e ora con la minore entrata di 53mila euro, il federalismo si è rivelato solo un sistema di tagli alle entrate degli enti locali che in tal modo stentano a garantire i servizi essenziali». Per recuperare queste minori entrate la maggioranza è ricorsa alle alienazioni di aree, a sponsorizzazioni private ed alla riduzione di spese per attività culturali e manifestazioni pubbliche estive. Le altre proposte



approvate dopo una veloce discussione per l'assenza della minoranza, sono state: il perfezionamento di un mutuo per il finanziamento di un vecchio debito fuori bilancio derivante da sentenze passate in giudizio per acquisizione di aree Peep, come specificamente prevede in merito il vigente testo unico degli enti locali e l'adesione alla società "Ambiente spa" di Spoltore finalizzata alla gestione del servizio di igiene ambientale e dei rifiuti operante in ambito provinciale, con la richiesta di contestuale fuoriuscita dalla società Ecologica Pescarese di Manoppello. **I.tau.**

I conti che non tornano

A Sulmona la maggioranza si approva da sola il bilancio con pesanti tagli e nessuna politica di recupero dei crediti. Iannamorelli: «La città così non si rialza».

SULMONA. La realizzazione delle opere pubbliche condizionata alla vendita degli immobili comunali; niente fondi per la cultura; niente fondi per il sociale; mega progetti come il nuovo stadio, inserito nel piano triennale delle opere pubbliche che non servono alla città ma solo ad accontentare qualche imprenditore; mentre aumenta sempre di più la spesa per i servizi interni in virtù di inspiegabili assunzioni nelle cooperative a servizio del Comune. Un bilancio a dir poco deludente quello illustrato in poco più di un quarto d'ora dall'assessore Alessandro Angelone. «Un bilancio ingessato. Colpa delle minore entrate dal governo centrale per 700mila euro e dell'aumento dei costi dei servizi non bilanciato dai ricavi. Così abbiamo dovuto fare di necessità virtù per chiudere i conti in parità senza far cose che mai avremmo potuto mantenere», si è affrettato a spiegare Angelone, che però si è guardato bene dallo spiegare la scelta dell'amministrazione di mettere in stand-by le pratiche legali relative al recupero dei crediti vantati dal Comune e di spiegare come mai sono stati tolti determinati immobili dalla lista degli edifici alienabili con l'inserimento di altri che sarà molto difficile piazzare per l'alta valutazione effettuata, fuori da ogni logica di mercato. Nessuno vuole parlare di scelte clien-

telari, anche se analizzando la lista della spesa, qualche dubbio rimane. Un bilancio che la maggioranza si è approvata da sola, senza il voto dell'opposizione, che uscendo dall'aula in segno di protesta per le questioni legate alla sanità, ha rinunciato al dibattito con cui sarebbero emerse tutte le contraddizioni e le anomalie di uno strumento economico che è il più debole degli ultimi anni. La protesta della minoranza arriva ora quando i giochi sono ormai fatti. «La maggioranza ha bocciato tutte le proposte dell'opposizione solo per logica di partito - si affretta a spiegare Antonio Iannamorelli - Abbiamo chiesto progetti per parcheggi a servizio del centro storico con lo spostamento fuori dei vigili del fuoco, la riconversione del terminal Arpa in location culturale, la bonifica della discarica di Santa Lucia, lo studio sulla qualità dell'aria. Ci hanno risposto no. No anche ai fondi per la cultura con il risultato che e a rischio il contributo per il Sulmonacinema film festival e lo svolgimento di tante altre manifestazioni - prosegue l'esponente del Pd - In compenso non vengono riscossi crediti per gli affitti e la convenzione per la lotta all'evasione fiscale e rimasta lettera morta mentre la spesa per i servizi interni aumenta sempre di più. Così la città non si rialza, ma sprofonda in un baratro senza fine». **c.lat.**

Lezioni di economia

RAIANO. «È andato in confusione». È questo il giudizio del capogruppo di opposizione al comune di Raiano, Pierpaolo Arquilla, sulle posizioni del sindaco Marco Moca in merito alla vicenda del finanziamento alle scuole. «I 300mila euro concordati dalla precedente amministrazione comunale con la protezione civile - chiarisce Arquilla - riguardavano solo la messa in sicurezza, da effettuarsi nel dicembre 2009 o al più tardi nella primavera 2010. Infatti, l'ordinanza della chiusura delle scuole era condizionata dall'urgenza di questi lavori. L'amministrazione Moca - precisa - si è fatta scappare questi fondi (ha ottenuto solo 80mila euro) ed ha fatto solo interventi di maquillage». E poi prosegue: «Sui 4 milioni di euro, il sindaco aveva dapprima chiesto solo 1 milione e 94mila euro. Poi, avvertito non so da chi, è rinsavito, chiedendo l'intera cifra ottenuta. Evidentemente - aggiunge - ha urgente bisogno di essere consigliato». Infine sul plesso scolastico intercomunale. «Non tutto è perduto - spiega - Molti fondi sono stati destinati a paesi della costa, che non c'entrano nulla con il sisma. E siccome saranno costretti a produrre perizia giurata, a meno di dichiarare il falso, verranno privati dei fondi. Chiediamo al sindaco - è la proposta di Arquilla - di farsi promotore di recuperare parte di quei soldi per il plesso intercomunale, facendo una proposta come "Terre dei Peligni", perché per la scuola intercomunale servono 10 milioni di euro».

p.d'al.

Bilanci, Comuni a dieta

Molti rinunciano a cultura e sport, altri alla raccolta differenziata: la scure Tremonti fa sentire i suoi effetti.

di **pasquale d'alberto**
 «Quest'anno il comune non realizzerà il cartellone estivo. I tagli al bilancio, praticati dal governo, non ce lo consentono». Così si è espresso il sindaco di Introdacqua, Giuseppe Giammarco, nella conferenza stampa convocata per la presentazione del premio Pascal D'Angelo. Nella settimana che finisce, quasi tutti i comuni hanno proceduto all'approva-

zione del bilancio di previsione 2011. Operazione inizialmente prevista entro il 31 marzo, ma poi prorogata al 30 giugno, proprio per consentire ai comuni di far fronte alla nuova situazione finanziaria. I tagli imposti dalla legge Tremonti dell'estate 2010, divenuta operante per l'annata finanziaria in corso, sono pesanti. Si va, ad esempio, dal 5% di Scanno al 20% di Pratola Peligna. Ma c'è un

altro problema, ancora più grave. «Se guardassimo alle cifre - spiega il sindaco scannese, Patrizio Giammarco - potremmo ritenerci contenti. Il problema è che i soldi lo Stato ce li manda. Evidentemente li usa per altri scopi». Così i bilanci approvati, frutto di operazioni spericolate da parte degli uffici finanziari e degli assessori al ramo, sono in gran parte

solo "nominali". I tagli, visto che in gran parte i bilanci sono rigidi e che l'80% di essi riguarda spese fisse come personale e rimborso mutui, riguardano cultura e promozione. Spese che, se ci sono, spesso vengono bollate come improduttive. Se non ci sono, espongono i sindaci a pesanti critiche di insensibilità e trascuratezza rispetto all'immagine del paese. Per non parlare del settore

rifiuti. Anche in questo caso, infatti, i previsti fondi regionali si sono rivelati una chimera. Ed i comuni debbono reperire le risorse nei bilanci comunali. Operazione difficilissima. E così, anche un'opera meritoria e tra l'altro imposta dalla legge rischia di essere compromessa. E dopo la prossima manovra finanziaria, in discussione in questi giorni, la situazione potrebbe ancora peggiorare.

PUNTO BRICO RAIANO

Risistemare, riadattare, recuperare, ripristinare, restaurare: tutto più semplice con le innumerevoli proposte Punto Brico!

HOBBY E FAI DA TE
PUNTO BRICO

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
 Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

La svolta di San Cosimo

Dopo cinque anni di battaglie, la Regione approva la riconversione del sito in polo logistico della protezione civile.

PRATOLA. È stata approvata martedì scorso all'unanimità in consiglio regionale la risoluzione urgente per la smilitarizzazione di monte San Cosimo. Un fondamentale passo avanti verso la riconversione in polo logistico della protezione civile. Da ben cinque anni il comitato cittadino Valle Futura ha sollevato la questione, per la quale un certo scetticismo si era subito diffuso tra l'opinione pubblica che, tuttavia, ha sostenuto con forza la causa. Agli inizi di giugno la prima svolta con l'incontro tra la quarta commissione Ambiente della Regione, il comitato, la Comunità montana peligna e il sindaco di Pratola. Tavolo nel quale la commissione era parsa favorevole al progetto di riconversione della base militare, appoggiato anche dai 16 comuni della valle già dal 2007, e ot-

timista sulla scelta del consiglio. Quest'ultimo non ha deluso le aspettative di tutti quelli che si erano dichiarati fiduciosi. Tanta la soddisfazione espressa dai rappresentanti del comitato, Mario Pizzola e Roberto Santilli, che hanno parlato di una svolta, di nuove prospettive per quel monte che tante preoccupazioni ha sollevato. Ora non sarà più considerato come un peso, ma come una risorsa. «La riconversione, oltre a fornire un efficace supporto alla politica di prevenzione e di soccorso delle popolazioni interessate può contribuire a risollevare il comprensorio peligno sotto il profilo economico e sociale», si legge nel documento approvato. Infatti quello a cui si punta è l'incremento occupazionale che il polo logistico comporterebbe, per non parlare dell'importan-

za che un sito della protezione civile così grande assumerà in un territorio a rischio sismico e idrogeologico. Spetterà al presidente della Regione, Gianni Chiodi, ai parlamentari e alle amministrazioni locali attuare tutte le iniziative istituzionali nei confronti del governo nazionale affinché venga raggiunto ora l'obiettivo. La prossima tappa che il progetto dovrà passare è la scrivania del ministero della Difesa, l'unico in grado di procedere alla smilitarizzazione del sito. Intanto il comitato è intenzionato a seguire da vicino il percorso e il consigliere regionale, Giuseppe Di Pangrazio, ha annunciato di voler visitare la struttura «per rendermi conto - ha detto - delle attuali condizioni del centro, in modo da poter proporre il percorso più idoneo alla conversione». **s.pac.**

Una firma per il Tirino

Fedircit e Ailp chiedono l'intervento del sottosegretario Catone per ripulire il fiume di Bussi.

BUSSI. Torniamo ad occuparci del fiume Tirino a Bussi, poiché dopo il nostro precedente servizio alcune associazioni locali hanno avviato una raccolta di sottoscrizioni per richiedere al sottosegretario all'Ambiente, l'abruzzese Giampiero Catone ed a Regione, Provincia e Comune di Bussi che in merito hanno competenze specifiche, un intervento decisivo che possa ripristinare la condizione naturale delle "chiare, dolci e fresche acque" anche dopo l'ingresso nel territorio di Bussi e dopo l'uso che ne fanno gli allevamenti di trote. I firmatari vogliono che le acque, attraverso idonei ed appropriati sistemi di depurazione vengano restituite nella condizione in cui sono prelevate e non come

ora, sporche, maleodoranti arricchite della deiezione inquinante di milioni di pesci. Questa è la considerazione che fanno le due associazioni locali Ailp (3mila aderenti a livello nazionale e circa 300 in loco) e il movimento Fedircit. Nella nota si legge poi che in concomitanza con la realizzazione di una pista ciclabile in territorio



di Bussi (progetto approvato con delibera di giunta per 407mila euro di cui 397mila finanziati dalla Provincia di Pescara), lungo le sponde del fiume sono riapparsi sia paesaggi fluviali incantevoli e sia i pericoli di una foltissima vegetazione invasiva che a tratti ne rallenta ed ostacola il flusso oltreché angoli che nascondono discariche abusive sia fuori che nelle stesse acque (basta affacciarsi sul bel ponte di legno "La Corte" e guardare sotto). I danni ed i pericoli, conclude la nota, non sono stati attenuati dal provvidenziale aumento di portata del fiume all'indomani del sisma del 6 aprile, di oltre 2mc/sec, e nemmeno dall'ingresso della nuova società di allevamenti ittici. **I.tau.**

Rivisondoli: la cultura in poppa

Il confermatissimo sindaco Ciampaglia punta su un'estate indimenticabile: arte, cabaret e il concerto di Francesco de Gregori.

RIVISONDOLI. «Ripartiamo da dove ci siamo fermati per portare a termine il progetto di far rifiorire Rivisondoli sia sotto il profilo economico che urbanistico». È più battagliero che mai, Roberto Ciampaglia, il riconfermatissimo sindaco di Rivisondoli. A un mese e mezzo dalle elezioni ha già ripreso a pieno ritmo la sua azione amministrativa portando a termine anche impor-

cinema del paese in una moderna sala polivalente in cui poter organizzare assemblee e convegni ma anche la proiezione delle pellicole cinematografiche. Proprio in questi giorni è partito il programma delle manifestazioni estive che secondo le intenzioni del sindaco, dovranno portare a Rivisondoli turisti da ogni parte d'Italia. «Grandi spettacoli, grande sport e grandi manifestazioni culturali d'estate - prosegue Ciampaglia - e una continua valorizzazione del nostro comprensorio sciistico, in aggiunta a una serie di eventi congressuali di alto livello nel periodo invernale: sono questi gli argomenti con cui contiamo di far arrivare gente nel nostro paese. In programma per il mese di luglio abbiamo una gara regionale di mountain bike organizzata dal nostro campione di ciclismo Danilo Di Luca, una esibizione di parapendio e una gara di downhill nel centro storico di Rivisondoli». Per agosto arriveranno inve-



tanti progetti. «Proprio in questi giorni, abbiamo concluso i lavori al vecchio edificio comunale che sarà trasformato in uno splendido museo - afferma con un pizzico di compiacimento, Ciampaglia - L'inaugurazione ci sarà alla fine del mese di luglio con una mostra di Teofilo Patini e dei suoi allievi». Sempre in linea con il recupero delle strutture più prestigiose della città il sindaco ha annunciato di aver realizzato il progetto per la ristrutturazione della chiesa di Sant'Anna e di aver firmato la convenzione preliminare per la trasformazione del vecchio

ce il comico di Zelig Farago mentre i figli di Ivan Graziani si esibiranno in un concerto in cui proporranno tutti i più grandi successi del compianto papà. Poi il concerto di Mazzocchetti. Il pezzo forte sabato 20 agosto con l'esibizione gratuita in piazza Michelangelo di Francesco de Gregori. A seguire discoteca fino all'alba. «Nel 2012 porteremo a termine il Prg - conclude Ciampaglia - uno strumento essenziale per regolamentare in maniera armonica lo sviluppo urbanistico del nostro paese e continuare nella realizzazione delle opere pubbliche». **c.lat.**

Gardenia

le borse, le scarpe e gli accessori

SALDI



Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ - tel 0864 274103
 info@gardeniastore.it - www.gardeniastore.it



Esagono
Costruzioni s.r.l.
 Società immobiliare

Sede: Via Manzoni, 14 - Pescara
 Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481

Disco al centro: al via i mondiali di Hockey inline

Da domani e per due settimane Roccaraso ospita le gare su rotelle. Una grande occasione per il Centro Abruzzo.

di **walter martellone**
Da oggi e per due settimane (16 luglio), Roccaraso ospita i campionati mondiali di Hockey inline. Disciplina simile all'hockey su ghiaccio, l'hockey inline deve il nome al fatto che gli atleti calzano pattini in linea. Le squadre sono composte da quattro giocatori più il portiere ed il regolamento è lo stesso dell'hockey tradizionale. È la seconda volta che questo evento viene ospitato nell'Altopiano delle Cinquemiglia, dopo l'edizione del 1996, quando questo sport era praticamente agli inizi. Un evento molto importante, che porterà a Roccaraso quaranta nazionali provenienti da ogni parte del globo, con ventidue nazioni rappresentate e oltre mille tra atleti, tecnici e dirigenti. Un appuntamento dall'elevato spessore tecnico e mediatico, che porterà la località dell'Abruzzo interno in tutto il mon-

do. Le competizioni iridate saranno ben tre e vale a dire il torneo senior maschile, quello junior e quello femminile. L'impianto che ospiterà gli incontri sarà il Palaghiaccio Bolino, una struttura all'avanguardia capace di ospitare tremila spettatori. La nazionale italiana, ha un compito non facile nel cercare di contrastare squadre più attrezzate come gli Stati Uniti, campioni in carica, o come la Repubblica Ceca ed il Canada. Le

nazionali azzurre esordiranno domani (3/7/2011): quella femminile contro l'Australia e contro la Spagna il giorno successivo nella competizione junior ed il 10 luglio contro il Messico nella categoria più attesa, quella maschile. Il comitato organizzatore dei mondiali, guidato da Danila Chiarini, in collaborazione con la nuova amministrazione comunale appena insediata guidata dal sindaco Francesco Di Donato, ha curato tutto nei minimi dettagli e auspica una buona riuscita della manifestazione che senza dubbio è un'occasione importante per un territorio che più di altri soffre in questo periodo di crisi. Attesi tanti turisti, sportivi e addetti ai lavori per due settimane di gare e di divertimento assicurato, grazie alle tante iniziative collaterali organizzate in occasione dell'evento sportivo.



La stagione delle due ruote

In sella oggi per il Giro d'Italia femminile: inizio di un'estate intensa per il ciclismo del Centro Abruzzo

Appuntamento di prestigio quello che si verifica oggi nel nostro territorio. A Pescocostanzo parte infatti la seconda tappa del "Giro d'Italia femminile" di ciclismo, per una tappa che toccherà i centri di Pettorano, Canzano, Campo di Giove, Pacentro, Sulmona, per poi risalire a Pescocostanzo dopo 94 km molto suggestivi per atleti e tifosi. La partenza è prevista per mezzogiorno e l'arrivo intorno alle 14:45. Grande attesa soprattutto per la campionessa del mondo Alessandra d'Ettore di Castelvecchio Calvisio, ma sulmonese di adozione essendosi sposata proprio con un peligno. La stagione agonistica del ciclismo è comunque molto

ricca e grazie al presidente provinciale della Federazione ciclistica italiana Fernando Ranalli, abbiamo messo insieme le gare più significative. Il 14 luglio ci sarà a Sulmona il 4° Memorial "Papà Alfredo e mamma Giulia" gara per amatori; il 24 luglio a Corfinio, si terrà la tradizionale gara per esordienti (13/14 anni) che da anni richiama moltissimi giovani atleti da tutto il centro Italia, mentre il 31 luglio a Sulmona ci sarà un evento senz'altro da rimarcare: la 9ª tappa del "Giro d'Italia Hand Bike" per portatori di handicap, dove gli atleti disabili si cimenteranno in un circuito di 2,5 km ricavato nella zona compresa tra il palazzetto dello sport ed il

tribunale. Il 28 agosto torna un appuntamento molto amato dai ciclisti in genere. L'Asd Pedale Sulmonese infatti riporta in auge una classica: si chiamerà Ciclomaiellonga e sarà una lunga pedalata a cui parteciperanno centinaia di ciclamatori, che faranno il giro della Maiella, passando nei vari comuni e toccando percorsi stupendi sia per il paesaggio, sia per la difficoltà prettamente tecnica. Infine l'8 settembre l'Asd Confetti Pelino, organizza la 21esima edizione della Sulmona-Campo di Giove di Mountain-bike, in collaborazione con la locale sezione degli alpini. La gara è valevole per il 21° Memorial Luigi Carnevale.

Calcio: shopping di inizio stagione

Giannini al Castel di Sangro, Di Corcia al Pratola, doppio allenatore per il Raiano. Sulmona in attesa della società.

Tempo di vacanze per il calcio giocato, ma impazza il calciomercato. Chiaramente tengono banco le vicende nazionali, con i grossi colpi per le squadre di serie A, ma anche a livello dilettantistico, le società sono all'opera per costruire compagini competitive. In Eccellenza il Castel di Sangro, ha scelto l'allenatore che sarà Corrado Giannini, fratello del più famoso Giuseppe "principe della Roma di Sensi". Seguendo le sue indicazioni, la società sta cercando di piazzare i colpi giusti per tornare protagonista in campionato. Il San Nicola Sulmona invece è ancora al palo, con i problemi noti a livello societario che di fatto bloccano ogni discorso di programmazione agonistica. Il termine indicato da Scelli è passato ed ora si aspettano sviluppi su quello che sarà l'assetto dirigenziale che guiderà la squadra ovidiana nel campionato di Eccellenza conquistato quest'anno.

In Promozione il Pratola ha scelto Aldo Di Corcia come sostituto di Eugenio Natale alla guida tecnica della squadra. È stata una scelta coraggiosa da parte del presidente Panella, che ha vo-



in alto: Corrado Giannini
in basso: Alberto Panella
www.calcioeligno.blogspot.com

luto puntare su un giovane, ma con grande esperienza come è il tecnico aquilano, che la scorsa stagione ha portato il Team 604 ai play off. Il Pacentro dopo aver centrato la splendida promozione, riparte da Di Sante in panchina, puntando sul gruppo storico che ha regalato al paese peligno, il più alto livello calcistico della sua storia. In Prima Categoria, riparte forte la Torrese, che con il tecnico di Popoli Valdo Lerza confermato in panchina, sta già costruendo una squadra di livello per puntare alla vittoria. Cambio a Raiano, dove non ci sarà più Del Beato, ma la coppia Rossi-Pizzica, con una mentalità tutta rivolta ai giovani che tanto bene a Raiano hanno fatto la scorsa stagione. Molte partenze per i rossoblù, che sicuramente saranno protagonisti di una stagione interessante. Stesso discorso per Valle Peligna, Goriano, e Tocco che stanno definendo in questi giorni staff tecnico e rosa. Chiusiamo con il Popoli, che dopo la brutta retrocessione, punta subito a risalire in Prima Categoria, visto gli acquisti eccellenti che la società sta definendo. **w.mar.**

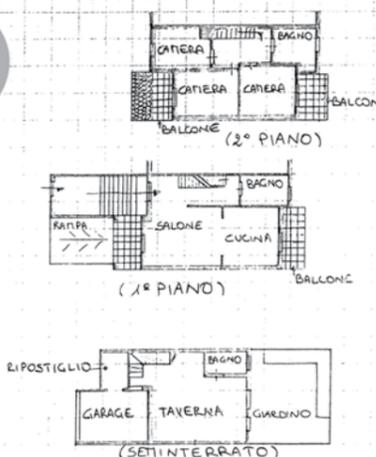


VENDESI

Villetta a schiera mq 210
completamente ristrutturata all'interno,
sita in CORFINIO (AQ)
S.P. Corfiniense n° 42

Info: 345 0945116

VERO
AFFARE!!



Info:
348.8651326

www.congeavabruzzo.jimdo.com
guardiecoabruzzo@hotmail.it



Se sei un amante della natura...
Se hai a cuore le sorti del tuo territorio...
Se la tutela ambientale per te è un valore...

Entra a far parte delle **Guardie Ecologiche Ambientali Volontarie**

Supporto alle Istituzioni e alle Amministrazioni comunali
Vigilanza del territorio, Protezione Civile, Protezione animali, Ausiliari del traffico



MaxMeyer

Acquista
il colore MaxMeyer

IL BIANCO E' GRATIS

**Super Offerta dal 1° Giugno 2011
e per tutta l'Estate:**

Acquistando 14 litri
di pittura colorata
in omaggio
5 litri di Benefit bianco
per il soffitto

Acquistando 8 litri
di pittura colorata
in omaggio
2,5 litri di Benefit bianco
per il soffitto

**Novità Estate 2011:
Adesivi Decorativi Murali**

Motivi con Girasoli, Papaveri,
Immagini di New York,
Parigi, Fiori neri, Hello Kitty, Topolino



Casa & Colore

di Presutti Giuseppina
Via C.ne Orientale, 72 Pratola Peligna
Tel. 0864.273070 - giusip80@interfree.it

Nuova apertura

Termealte

di rivisondoli

*il piacere di migliorarsi con
le nostre acque sulfuree di montagna*



Percorso benessere
Saunatermale
Lounge
Doccia emozionale
termale

Loc. La Difesa (vicinanze Campo da Golf Cri Cri)
Rivisondoli (AQ)

Tel. 347.1123744 - 339.1167848 Fax 339.1167847
www.termealte.it info@termealte.it



EVOLUZIONI SONORE

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

SISTEMI AUDIO VIDEO PER AUTO
SISTEMI DI NAVIGAZIONE
ALLESTIMENTI SU MISURA
LAVORAZIONI IN VETRORESINA
ANTIFURTI
ASSISTENZA
SENSORI DI PARCHEGGIO

clarion

Mobile
Human Music Interface
Media

freedom



STAZIONE MULTIMEDIALE DVD
CON TOUCH PANEL CONTROL

VZ401E

€ 399,00

VX401E

VIA FILA 4A - ZONA ARTIGIANALE - SULMONA (AQ)
TEL. E FAX 0864.33443

WWW.EVOLUZIONISONORE.IT INFO@EVOLUZIONISONORE.IT

La Bottega del Gusto

di Francesca e Carmela

Prodotti decorativi Dolciaria



da noi trovi
Grappa **Tosolini**

La bottega del gusto

Via Pola, 31 Pratola Peligna (AQ)

Cell. 347.6272510



Bugnara: Romantica e non solo

Oltre l'appuntamento con l'arte floreale e la Notte Bianca, quest'anno anche una manifestazione dedicata ai tartufi e un welcome ai turisti stranieri.

di **elisa pizzoferrato**
BUGNARA. A Bugnara quest'anno l'estate non è solo Romantica. L'elenco degli eventi in programma per i prossimi mesi presenta interessanti novità.

Si parte questo week end con la prima edizione di una sagra che ha per protagonista un prodotto per noi quasi "tipico": il tartufo.

Che gran parte del nostro territorio sia da tempo impiegato nella coltivazione della preziosa radice in pochi lo sanno e così l'associazione tartufai e tartuficoltori ha deciso di dedicare due giornate alla conoscenza del tartufo peligno con diversi appuntamenti, dalla gara di ricerca del tartufo con i cani e i loro conduttori nella mattina di sabato alla visita guidata nelle coltivazioni, occasione utile per chiunque voglia intraprendere questa attività a livello imprenditoriale, fino al convegno tecnico regionale sulla tartuficoltura di domenica dove rinomati e qualificati tecnici illustreranno le più recenti tecniche di coltivazione.

Da anni i paesi della Valle Peligna vengono scelti da turisti per lo più

inglesi, olandesi e irlandesi quale meta delle loro vacanze, come testimonia la costante e discreta presenza di gruppi, coppie e famiglie in giro per le strade di Sulmona e dintorni. Il gestore del bar L'Angolino del Comune ha avuto un'idea tanto semplice quanto originale: dedicare una serata ai turisti stranieri per farli sentire come a casa. Sabato 30 luglio tutti in

piazza Vittorio Clemente a degustare piatti anglosassoni ed ascoltare musica; «l'abbiamo chiamato welcome international party - dice l'assessore alla Cultura Osvaldo Lupi - e l'intento è mostrare lo spirito di accoglienza che da sempre ci contraddistingue». L'evento clou resta però la Notte Bianca del 6/7 agosto in cui il piccolo borgo si trasforma nella capitale dell'arte floreale.

Per la sesta edizione della manifestazione "Romantica" è garantita la presenza dell'attore e comico sulmonese Gabriele Cirilli che allierà la serata in cui fioristi provenienti dall'Europa e dal Sud America si contenderanno lo scettro del miglior artista del fiore, partecipando ad una vera e propria competizione. L'anniversario dell'Unità d'Italia è il tema della manifestazione che ogni anno riesce ad attrarre migliaia di persone. Qualità, accoglienza e arte, queste le parole chiave dell'estate di uno dei Borghi più belli d'Italia. Tanti altri gli eventi in programma ma un solo obiettivo: vivere il nostro territorio e godere di ciò che, tradizionale o no, esso offre.



I Christine nella Casa della Musica

PRATOLA. Il sindaco Antonio De Crescentiis metterà a disposizione del gruppo pratolano Christine Plays Viola una stanza nella struttura che diventerà la Casa della Musica. La nota band new wave, infatti, dovrà lasciare la storica "casetta-prove" a metà luglio, a pochi mesi dal primo tour europeo che partirà in autunno. Preoccupati per la ricerca di un nuovo posto in cui provare, il gruppo si è rivolto al primo cittadino pratolano. «Il sindaco è stato disponibilissimo ad aiutarci a trovare una nuova sistemazione» commentano i Christine. Il primo cittadino non ha esitato e i Christine, appena la struttura sarà completata, potranno trasferirsi. Un gesto importante, quello del sindaco, soprattutto in considerazione del legame ufficializzato con la nota booking Tedesca: StaticMagazin-Germany. Impegnata, quest'ultima,



nell'organizzazione del tour che culminerà con la partecipazione del gruppo all'importante festival austriaco, Emergency Exit Festival a Dornbirn, in aprile. È quindi prossima l'apertura della struttura musicale che, si ricorda, ospiterà anche la banda e la corale polifonica, adempiendo gli obiettivi prefissati: creare un luogo di cultura a beneficio dell'intera comunità. **s.pac.**

L'aglio esce dalla "gabbia"

SULMONA. Definito il Rosso di Sulmona, l'aglio deve i natali a Campo di Fano, frazione di Prezza. Come ogni anno, in occasione della sagra ad esso dedicata, la Pro loco "N. Di Pietro" organizza il convegno nazionale. Quest'anno l'incontro alla scoperta del prezioso bulbo si svolgerà giovedì 7 luglio, presso l'abbazia di Santo Spirito al Morrone, Badia. Per le 16:30 è previsto il convegno, seguito da una visita del prestigioso plesso e, alle 20, dalla degustazione di prodotti tipici locali. Tanti i volti noti della politica e dei vari enti che parteciperanno a questo evento. Ma la particolarità di questa edizione è dettata dalla presenza di una rappresentanza dei detenuti. Infatti, si stanno via via rafforzando i rapporti con l'istituto penitenziario di Sulmona, fondamentale nella linea di produzione del seme certificato,



e che attraverso il racconto del detenuto Antonio Castaldo, presenterà i risultati dei campi sperimentali nel carcere. «Guardano con ottimismo al futuro» il consorzio dei produttori e l'Arssa. In un periodo di forte crisi, la produzione dell'aglio va contro tendenza. Dopo la certificazione dell'Ense, che ne garantisce la qualità del prodotto, presto le trecce d'aglio si vestiranno di cartellini di riconoscimento, in attesa di essere iscritti nel registro delle Dop. **s.pac.**



Programmazione della Multisala "Igioland" dal 24 al 30 giugno

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481 - www.igioland.it
Nei giorni feriali il Bar-Pizzeria "Black & White" aprirà alle ore 19.00
lunedì chiuso per riposo

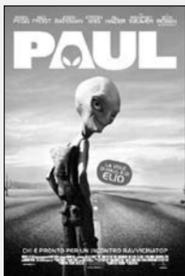
L'ultimo dei Templari
(fino al 29 giugno)
da martedì a sabato 21:30
festivi 18:30 - 21:30



Cars 2
da martedì a sabato
19:00 - 21:10
festivi 18:30 - 20:30 - 22:40



Paul
(fino al 28 giugno)
da martedì a sabato 21:00
festivi 18:20 - 21:00



Transformers 3 - 3D
(dal 29 giugno)
da martedì a sabato 21:10
festivi 18:00 - 21:10



Film Rassegna giovedì 30 giugno 21:30 **Machete** (ingresso € 4)



Liste Nozze
...e Bomboniere



Ferrini

Cose di Casa

ARTICOLI DA REGALO - PORCELLANE
CRISTALLERIE - ARGENTERIE - BOMBONIERE

Circ. Orientale, 24/26 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272695 - ferrinicosedicasa@virgilio.it

shop in shop

THUN



* chiedi il regolamento direttamente nel punto vendita

PER LA TUA
LISTA NOZZE
TI REGALIAMO
UN TELEVISORE*

Dimensione Moda

Inaugura i nuovi spazi
a Castelvecchio Subequo con una
irripetibile promozione

Sconti del 30%
su tutta la nuova collezione

Dai lettori

A proposito di scuole

Nell'articolo sulle scuole di Raiano, pubblicato sull'ultimo numero di ZAC7, sono inopinatamente tirato in causa con riferimenti non veritieri all'Amministrazione diretta dal sottoscritto nella passata legislatura. Chiedo, pertanto e cortesemente, di pubblicare le seguenti precisazioni. **PRIMO.** Non mi sembra che nel manifesto affisso dal Gruppo di Minoranza si affermi che il merito del finanziamento per le scuole di Raiano sia dell'Amministrazione Mastrangioli. Si afferma solamente che i fondi oggi messi a disposizione di ben 103 Comuni per 200 interventi risalgono alla Delibera CIPE del 26 giugno 2009, pubblicata sulla GU dell'ottobre 2009, in attuazione del Decreto Abruzzo emesso dopo il sisma dell'Aquila. Risorse assegnate in base ad un procedimento avviato nel Luglio 2009 come ha ampiamente spiegato il Segretario di Chiodi, Avv. Morgante, nella Commissione Ricostruzione della Provincia e come dal sottoscritto resocontato mediante un recente comunicato stampa.

SECONDO. Il Sindaco attuale afferma: "L'Amministrazione Mastrangioli aveva richiesto 300 mila euro per la messa in sicurezza definitiva": FALSO. Ripeto FALSO. Si Tiri fuori un documento, una lettera a mia firma che attesti quanto dichiarato, pronto a qualsiasi confronto in materia. Gli atti da me prodotti attestano il contrario. Infatti:

- Con lettera del 22 giugno 2009, ben prima della Delibera CIPE, inviata al Dott. Bertolaso e altri, avente all'oggetto "SCUOLE SICURE", esprimevamo la volontà e l'intenzione di "pre-disporre un progetto di unificazione degli attuali tre plessi scolastici [...] con un utilizzo intercomunale";

- il 3 luglio 2009 si tenne un incontro, presso la DICOMAC, con il Prof Dolce e l'Ing. Di Pasquale, presente il Direttore della Riserva e il Capogruppo di Maggioranza, nel corso del quale si

valutò che per realizzare una nuova struttura per 500 alunni occorressero 7-8 milioni di Euro;

- analogo incontro si tenne il 16 settembre 2009, sempre presso la DICOMAC, con l'allora Prefetto e oggi Capo della Protezione Civile Dott. Gabrielli, accompagnato dall'allora Vice di Bertolaso, Prof. De Bernardinis, ai quali illustrammo una bozza preliminare di progetto di ampliamento della Scuola Media, esclusi gli oneri dell'adeguamento e messa in sicurezza della stessa, dal costo di 3 milioni di Euro per il trasferimento della Scuola Primaria e gli Uffici;

- il Prefetto dell'Aquila, con lettera del 13 ottobre 2009, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale e in riscontro ad una nostra lettera con allegati gli esiti delle verifiche di vulnerabilità effettuate dall'Università della Basilicata, scriveva: "Il Comune di Raiano [...] ha dato incarico al Dipartimento della Struttura Geotecnica-Geologica Applicata dell'Università degli Studi della Basilicata di eseguire un più complesso studio sulla vulnerabilità sismica dei medesimi edifici, anche in vista della possibile futura realizzazione di una moderna struttura scolastica a carattere intercomunale". Ricordo, inoltre, che grazie alle nostre battaglie per il "cratere" e alla vertenza sulle scuole avviata dopo la chiusura delle stesse, Raiano fu l'unico Comune fuori "cratere" della Provincia, unitamente ad Avezzano, Sulmona e Vittorito, ad essere invitato alla Conferenza dei Servizi del 30 settembre 2009 e ad essere inserito nell'elenco dei Comuni destinatari delle risorse per l'emergenza, grazie al quale il Comune di Raiano ha beneficiato degli 80.000,00 Euro assegnati solo di recente e di molto inferiore alla stima fatta in quel periodo dalla Protezione Civile. In quella Conferenza dei Servizi protestammo per l'esclusione della Scuola Media, ribadendo le nostre ragioni con lettera del 1° ottobre 2009, riuscendo così ad ottenere un sopralluogo da parte del

Provveditorato alle Opere Pubbliche. L'ultima nostra lettera a Bertolaso, al Prefetto, a Chiodi e altri, risale all'11 novembre 2009, con la quale, sempre per la sicurezza delle scuole, chiedevamo "di mettere a disposizione idonee risorse per gli interventi del caso, analogamente a quanto già avviato per i Comuni fuori "cratere", (Avezzano e Sulmona). Poi si è fermato il tutto per le Scuole, sia per l'emergenza sia per altro, si sono svolte le elezioni amministrative a Raiano e solo quest'anno il Commissario Chiodi, per non perdere la cassa 2011 degli stanziamenti previsti dalla citata Delibera CIPE ha richiesto ai Comuni interessati dai procedimenti avviati nel 2009, come ha riferito l'Avv. Morgante in Provincia, la stima delle proprie necessità per l'approvazione del 3° Piano di interventi pari a oltre 160 milioni di Euro di residuo dei medesimi Fondi CIPE. Per concludere ad ognuno le proprie responsabilità e meriti, certamente se oggi c'è un risultato positivo per Raiano lo si deve anche a quanto fatto con decisione in precedenza e, aggiungo, Raiano può stare più tranquillo rispetto ad altri perché allora fu l'unico Comune, con risorse proprie, circa 42.000 Euro, ad effettuare verifiche accurate sulla vulnerabilità delle nostre Scuole. Approfitto, infine, della vostra cortesia per esprimere, come ex Sindaco di Raiano, la mia solidarietà e vicinanza umana ai quattro dipendenti comunali licenziati nei giorni scorsi. Per oltre 16 anni e per tre Amministrazioni Comunali diverse, hanno prestato la propria preziosa opera al servizio della cittadinanza, con stipendi ridotti e condizioni contrattuali diverse dai dipendenti a tempo indeterminato. Essi avrebbero meritato altro e non un burocratico licenziamento. Amareggia il cinismo e il silenzio che ha accompagnato e accompagna questa vicenda come se si trattasse di pacchi e non di persone.

Enio Mastrangioli
 già Sindaco di Raiano

Con Api si vola

Filadelfio Manasseri, medico sulmonese, socialista di lungo corso, capogruppo del Partito democratico a Palazzo San Francesco, lascia il Pd e si dirige a lunghi e decisi passi verso l'Api di Francesco Rutelli. Lo ha annunciato nel corso di una manifestazione tenuta a Sulmona la scorsa settimana e



che ha visto la presenza anche dell'onorevole Enrico Boselli, anche lui socialista, anche lui nell'Api di Francesco Rutelli. Manasseri, nel corso dell'incontro, ha voluto descrivere il proprio disagio a continuare la militanza in un Partito che sembra non volerlo, perché estraneo alle tradizionali chiese che compongono e dominano l'universo democratico (la ex Pci-Ds e la ex Dc), perché eretico rispetto all'ortodossia, perché non ha mai condiviso la svolta verificatasi nella dirigenza del partito sulmonese esattamente un anno fa. Ed ha dichiarato, nello scegliere il piccolo ridotto rutelliano, di volerlo fare per lanciare un "messaggio di unità" a tutto lo schieramento alternativo al centrodestra. Ci siano consentite due riflessioni, tra loro magari opposte, come l'universo del centrosinistra e del Pd, ma ugualmente sincere. Quello di Manasseri è l'ennesimo episodio di un disagio del Pd che si conclude con un abbandono. Oggi, magari, qualcuno dirà che si è fatta chiarezza, che lui non

era mai veramente stato "dentro", che ora si sta meglio. Questo complesso dell'asino di Buridano, mannaggia, non abbandona mai il Pd di questo territorio! Ma non aveva dichiarato, proprio sulle nostre colonne, il commissario Mariotti che non c'erano nel Pd problemi di convivenza tra diversi? Ma poi abbiamo fatto un altro pensiero. Ma quando la smetteranno, nel centrosinistra, di creare sottomultipli, atomi, protoni e neutroni, sempre più piccoli, sempre più velleitari e dichiarando che fanno questo in nome "della maggiore unità del centrosinistra?". Questo andazzo, non solo italiano, ma in Italia patologico, è la tara massima che impedisce al centrosinistra di partorire un progetto credibile di governo. Prodi e l'Unione insegnano. Ed allora, è doloroso che a questa tentazione, esiziale e destinata solo a condannare i protagonisti al dimenticatoio, anche un politico stimato e di lungo corso come Manasseri non abbia saputo resistere... resistere, resistere. **grizzly**

GIAMPIETRO VIAGGI

il mondo è dietro l'angolo

Sulmona - Corso Ovidio - Tel. +39.0864.51374/210673 - Fax +39.0864.55570
 email: giaviaggi@arc.it - www.giampietroviaggi.com

GIAMPIETRO IMMOBILIARE

"la certezza di vendere...
 la tranquillità di acquistare"

Emidio Andrea Giampietro
 titolare

C.so Ovidio, 255 - Sulmona (AQ)
 L.go Mercatello, 15 - Sulmona (AQ)
 Via V. Tanturri, 11 - Scanno (AQ)

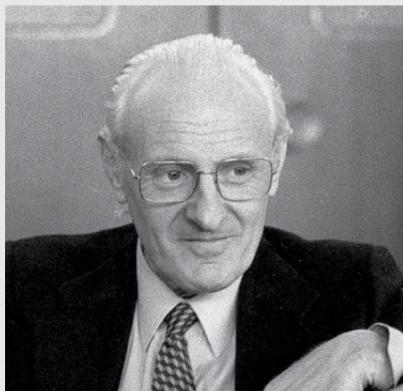
tel/fax: **0864 210669**
 mob: **338 7676870**
www.giampietroimmobiliare.com
 e-mail: **immobiliaregiampietro@gmail.com**



... chi viene

Le nozze d'argento de il Centro

Oggi, 2 luglio 2011, il quotidiano d'Abruzzo "il Centro", compie 25 anni. Un quarto di secolo, un'avventura giornalistica, una storia di uomini e di donne, di eventi, di fatti di cronaca, di politica e di cultura. Cosa sarebbe, infatti, oggi, la mattina dei cittadini abruzzesi senza le pagine, belle o brutte a seconda da quale angolazione la si guardi, di questo quotidiano? Dal foglio nero



inchiestro di Ugo Zatterin alle pagine colorate del giornale diretto da poco più di dieci giorni da Andrea Baraldi, ne è passata di acqua sotto i ponti! La tangentopoli del 1992, con l'arresto della giunta regionale Salini, che fu il primo boom di vendite, quando, come diceva l'allora direttore Pucciarelli, "il Centro" era l'unico giornale libero capace di dire la verità, nelle mani di redattori giovani ed ambiziosi. All'uscita dell'Abruzzo dall'Obiettivo 1, alla fine degli incentivi e del miracolo economico, all'esplosione del debito sanitario, tutto un fiume carsico di eventi seguiti con curiosità e puntualità. Poi la seconda tangentopoli: Del Turco, Angelini, D'Alfonso, Cantagallo. Vicende seguite questa volta con maggiore circospezione, con qualche esitazione di troppo e, lasciatecelo dire, con qualche eccessiva concessione all'antipolitica. E con qualche eccesso di ossequio al potente di turno. Infine il terremoto, l'evento tragico che rischia di cancellare il capoluogo e la sua storia. "il Centro" ha vissuto il dramma aquilano in

diretta, ferito nella sua carne, nei suoi uomini e donne, nei suoi affetti e nelle sue strutture. L'ha vissuto sul campo, nelle tende come gli sfollati, via dalla sede di via XX settembre. Ma non si è arreso, è riemerso anche dalle macerie, passo passo, come gli aquilani, anche se per tanta parte con la "morte nel cuore". Ecco, in quei faldoni rilegati all'interno delle redazioni, chi li sfoglia trova la storia, le storie, di questi 25 anni in Abruzzo. Storie che fanno però anche registrare la chiusura dell'ultima redazione di quotidiano a Sulmona e in Valle Peligna, quando, da un giorno all'altro tre anni fa, "il Centro" ridusse il nostro territorio a "provincia di Avezzano". Il quotidiano d'Abruzzo, tuttavia, resiste, come non fecero "Il Mezzogiorno" degli anni '70 o l'edizione locale del "Resto del Carlino". Tutti finiti nel dimenticatoio. "il Centro" no. E l'ultimo avvicendamento alla direzione dimostra perché. Quando il vento cambia, si cambia il nocchiero, celermente. Buon compleanno, amici e colleghi! **grizzly**

Reinventarsi secondo Confindustria

Fabio Spinosa Pingue, 43 anni, sulmonese, è un imprenditore che opera da anni con successo nel campo della ristorazione, della media distribuzione e dell'agroalimentare. Da sempre impegnato nell'associazione regionale degli imprenditori, ha ricoperto, dal 2004 al 2008 il ruolo di presidente dei giovani imprenditori abruzzesi di Confindustria. Lo scorso mese di dicembre, a conclusione del mandato di Sergio Galbiati, è stato eletto presidente di Confindustria L'Aquila. Un riconoscimento sia al ruolo della piccola e media imprenditoria e sia al territorio della Valle Peligna, epicentro della crisi della provincia. Ha anche avuto un'esperienza in consiglio comunale, a Sulmona, dal 1992 al 1996.



colloca oggi la provincia dell'Aquila?

Ragioniamo. La Marsica, a mio parere, ha raggiunto un accettabile equilibrio tra industria agroalimentare, elettronica (Micron ed altro) e turismo. Questo ne fa una realtà suscettibile di crescita. L'Aquila vive fortemente le conseguenze del terremoto. Se oggi le imprese artigiane, soprattutto edili, vivono una fase di grandi opportunità, che si allargano ad imprese dell'intera provincia, dall'altro sta perdendo pezzi nel campo della media industria indigena, della distribuzione, della qualità della vita, dell'alimentare. È tutto un tessuto che si è sfaldato e che va ricostruito, insieme alla città. Infine la Valle Peligna, dove la crisi è forte, preoccupante, perché alla deindustrializzazione si sta aggiungendo una depressione di

prospettiva che coinvolge l'economia ma anche la società civile. L'invito che facciamo alla politica è quello di trovare una sintesi, altrimenti questo pezzo di territorio rischia di disarticolarsi.

Quali, a suo parere, le ricette per la Valle Peligna e per il Centro Abruzzo?

Innanzitutto chiediamo a chi governa di saper cogliere le opportunità, le risorse umane ed economiche ed i talenti, valorizzandoli. C'è chi sa, per esempio, che a Sulmona esiste un giovane che si è inventato un'azienda farmaceutica on line che fattura 2 milioni di euro l'anno? Quanti, come lui, arrancano nell'anonimato senza avere incentivi o entrare in rete? Credo che fare rete, per le piccole aziende di questo territorio potrebbe rappresentare una via d'uscita. Infine, questo è un territorio che deve scegliere la propria vocazione una volta per tutte. Se pensa che sia il turismo, lo deve perseguire senza voltarsi indietro. Se cerca lo sviluppo eco-compatibile, deve definire cosa sia ed andare avanti. Se vuole valorizzare la piccola e media impresa, allora deve fare pressione sull'intero sistema (enti, banche, scuola, ecc.) perché il tessuto della piccola impresa non venga lasciato solo. E la politica deve saper unire, anziché dividersi in campanilismi inutili e così, alla fine dividere il territorio, le imprese, i cittadini.

In questi giorni, Confindustria Abruzzo ha pungolato duramente l'amministrazione regionale guidata da Chiodi. Ci può illustrare le ragioni ed il giudizio sul governo regionale?

Noi sentiamo alcune esigenze che abbiamo voluto sottolineare: riqualificare la spesa pubblica, che non può dipendere sempre dalle spese sanitarie; tagli dei costi inutili (e le iniziative di questi giorni, riguardanti Arssa ed Aprt sono una via); riempire di contenuti il patto per lo sviluppo, firmato ad inizio 2011 e che ha riunito varie componenti politiche e sociali mosse da un senso di responsabilità. La crisi, infatti, non è passeggera. È tutto un mondo che sta cambiando, che investe consumi e produzione. In questo, l'Abruzzo ha un grande terreno da recuperare. Sono queste le ragioni che ci hanno spinto a fare da pungolo a Chiodi ed al suo governo.

In questo quadro, come si

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto - claudio lattanzio federico cifani - walter martellone - simona pace - luigi tauro alessandra patrignani - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353

grafica e impaginazione amaltea edizioni

tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizioni

via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it



Eyron Italia
FRANCHISING

il tuo
**Centro di Stampa
& Pubblicità**

Decorazioni automezzi, Totem, Insegne, Vetrofanie, Adesivi, Manifesti, Volantini, Poster, 6x3, Striscioni, Bigliettini da visita, Carte intestate, Buste intestate, Modulistica, Noleggio vele, Personalizzazione abbigliamento, Gadget, Targhe, Timbri e... tanto altro ancora.

Quando devi comunicare

Via Tratturo 20 - RAIANO - Tel. 0864.72464 - 726068 - Cell. 348.7225559

Ottica D'Alim nte

**Perchè da noi troverete
sempre qualcosa in più...**



Ottica D'Alim nte

Qualità e professionalità

Garanzia 

Pagamento rateizzato a tasso 0%



Via G. Marconi, 21 - POPOLI (PE)
Tel. e fax 085 9875076
e-mail: info@otticadalimonte.com

Via Duca degli Abruzzi, 2 - CEPAGATTI (PE)
Tel. e fax 085 974595
e-mail: info@otticadalimonte.com

Via Misticoni
(presso Centro Commerciale "Il Molino")
Pescara
Tel. e fax 085 974595
e-mail: info@otticadalimonte.com